

Repubblica e Cantone
Ticino

Il Consiglio di Stato

Signora
Eveline Widmer-Schlumpf
Consigliera federale
3003 Berna

Modifica della Legge federale sull'imposizione del tabacco (Legge sull'imposizione del tabacco, LImt).

Signora Consigliera federale,

la ringraziamo per averci sottoposto in consultazione il testo riguardante la legge summenzionata, che ha lo scopo di rinnovare la competenza del Consiglio federale di aumentare l'imposta sul tabacco gravante le sigarette nonché estendere la competenza al tabacco trinciato fine, e per la quale ci permettiamo di inviarle le nostre osservazioni in merito. Ci scusiamo altresì per inviarle la nostra risposta con qualche giorno di ritardo rispetto alla scadenza fissata per il 21 novembre 2013.

In generale

Condividiamo e sosteniamo il progetto di revisione della Legge federale, che permetterà al Consiglio federale di continuare a perseguire l'attuale politica equilibrata e graduale in materia di imposizione del tabacco, volta anche a rispondere alle necessità dettate dalla politica di prevenzione del tabagismo attuata negli ultimi anni.

Il consumo di tabacco rappresenta tuttora il maggiore fattore di rischio indipendente per la salute individuale e la principale causa di mortalità prematura nei paesi industrializzati. Si stima che in Svizzera 9'000 persone continuano a morire per le conseguenze del tabacco, di cui un quarto prima dell'età del pensionamento. I costi diretti in relazione al consumo di tabacco sono stimati a 5 miliardi di franchi; questo costo non viene coperto dalle entrate derivate dalle tasse sul tabacco.

Il numero dei fumatori non è diminuito molto negli ultimi anni e il numero di decessi prematuri e di persone affette da malattie dovute al consumo di tabacco non è purtroppo destinato a diminuire prossimamente.

La situazione del mercato del tabacco sta cambiando in modo rapido, ponendo le autorità di fronte a situazioni nuove a cui le leggi in vigore non sono sempre in grado di far fronte in modo adeguato e tempestivo. A tutela delle fasce più vulnerabili della popolazione, in particolare i giovani, sono comunque state introdotte delle limitazioni importanti, come il divieto di vendita ai minorenni e l'aumento del prezzo delle sigarette. Preoccupa però ad esempio il fatto che confezionare personalmente a mano le sigarette sia diventata in breve tempo una pratica molto diffusa tra i giovani.

Occorre dunque attuare misure efficaci per agire favorevolmente e in modo duraturo sulla salute della popolazione. E' comprovato da studi scientifici internazionali che l'aumento dell'imposta sul tabacco sia uno strumento efficace per la prevenzione del tabagismo. Si stima che ogni aumento del 10% del prezzo delle sigarette permetta una riduzione del consumo medio di circa il 4%.

Procedura

L'obiettivo di portare il prezzo del tabacco allo stesso livello di quello dei paesi europei limitrofi è una misura adeguata e sensata dal punto di vista della salute pubblica. La revisione della Legge è quindi necessaria per raggiungere questo obiettivo, ritenuto che il margine di competenza del Consiglio federale per aumentare l'imposta sul tabacco accordato nel 2003 in occasione dell'ultimo rinnovo è oggi esaurito.

Riteniamo essenziale che l'imposizione avvenga nella stessa misura su tutti i prodotti del tabacco - in particolare sul tabacco trinciato fine, che serve per preparare da sé le sigarette - con lo scopo di evitare la deviazione della domanda verso prodotti egualmente nocivi, ma meno cari. Esperienze passate hanno mostrato che, se la differenza di prezzo tra i vari prodotti è troppo importante, le persone più sensibili al costo, in particolare i giovani, cercano di consumare prodotti meno cari piuttosto che rinunciare a fumare. L'imposizione uniforme su tutte le forme di tabacco (da masticare, da "sniffare", da pipa, ecc.) appare dunque una misura adeguata e proporzionale e che dà coerenza alla politica di dissuasione del consumo di tabacco.

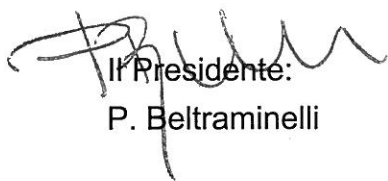
Comprendiamo che questa revisione sollevi anche perplessità e critiche, considerato in particolare l'importante aumento del costo medio del pacchetto di sigarette, passato negli ultimi 10 anni da fr. 5.20 a fr. 8.20. Condividiamo tuttavia le ragioni addotte dal Consiglio federale e concordiamo sulla concessione di una delega ad un aumento fino all'80%, analogamente a quanto deciso dal Parlamento nel 2003 in occasione dell'ultima revisione. Tale competenza deve inoltre essere estendibile a tutti i prodotti a base di tabacco o ad esso assimilabili.

Infine, cogliamo l'occasione per attirare la sua attenzione sulla potenziale pericolosità della diffusione molto rapida nel nostro Cantone di sigarette elettroniche, che vengono pubblicizzate come sigarette innocue. La facilità nell'importazione personale di prodotti con liquidi a base di nicotina complica ulteriormente la problematica. La promozione porta nuove fasce di popolazione al gesto di fumare e conserva quelle

che già sono dipendenti; sembra di rivivere le argomentazioni utilizzate in occasione del lancio commerciale delle sigarette "light" degli anni novanta. Oggi sappiamo che questi prodotti determinano gli stessi danni noti alla salute e potenzialmente anche di nuovi.

Ringraziandola per l'attenzione che vorrà accordare a questa nostra presa di posizione, voglia gradire, signora Consigliera federale, l'espressione della nostra alta stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO


Il Presidente:
P. Beltraminelli

Il Cancelliere:
G. Gianella

Copia a:

- Divisione salute pubblica, Residenza;
- Deputazione ticinese alle Camere federali, Residenza.

**Modifica della legge sull'imposizione del tabacco:
consultazione fino al 21 novembre 2013**

Parere di

Nome / ditta / organizzazione : Consiglio di Stato della Repubblica e Cantone Ticino

Abbreviazione della ditta / organizzazione : CDS-TI

Indirizzo : Residenza Governativa, 6500 Bellinzona

Persona di contatto : Paolo Beltraminelli

Telefono : +41 91 814 44 80

E-mail : dss-dir@ti.ch

Data : 15.11.2013

Indicazioni importanti:

1. Ai sensi dell'articolo 2 capoverso 2 lettera c dell'ordinanza del 17 agosto 2005 sulla consultazione (OCo; RS 172.061.1), viene allestito un rapporto sui risultati dell'indagine conoscitiva. Questo rapporto, pubblicato probabilmente in forma elettronica, contiene informazioni sui pareri pervenuti.
2. Vi preghiamo di non modificare la formattazione del modulo!
3. Vi invitiamo a inviare il vostro parere, sotto forma di documento **Word**, entro il **21 novembre 2013** al seguente indirizzo:
tabak@ezv.admin.ch

Direzione generale delle dogane,
Sezione Imposizione del tabacco e della birra
Mombijoustrasse 40, 3003 Berna
Tel. +41 (0)31 322 65 00, Fax +41 (0)31 323 39 26
tabak@ezv.admin.ch
www.ezv.admin.ch

**Modifica della legge sull'imposizione del tabacco:
consultazione fino al 21 novembre 2013**

Proposte di modifica della legge sull'imposizione del tabacco: domande	
Nome / ditta (impiegare l'abbreviazione sindacata)	
1. Siete d'accordo che la competenza del Consiglio federale di aumentare l'imposta venga rinnovata... (Art. 11 cpv. 2 lett. a e c)	<input type="checkbox"/> Nessun parere, non coinvolto
CDS-TI	
per quanto riguarda le sigarette? X Si Osservazioni: vedasi osservazioni generali	<input type="checkbox"/> No
per quanto riguarda il tabacco trinciato fine? X Si Osservazioni: vedasi osservazioni generali	<input type="checkbox"/> Nessun parere, non coinvolto
2. Siete d'accordo che in futuro il Consiglio federale possa aumentare le aliquote d'imposta in vigore sulle sigarette e sul tabacco trinciato fine... (Art. 11 cpv. 2 lett. a e c)	
CDS-TI	
dell'80 per cento al massimo? X Si Osservazioni: vedasi osservazioni generali	<input type="checkbox"/> Nessun parere, non coinvolto
Se avete risposto «No», quale competenza proponete?	

Formattato: Tipo di carattere:
Grassetto

**Modifica della legge sull'imposizione del tabacco:
consultazione fino al 21 novembre 2013**

Ulteriori osservazioni sulla modifica della legge sull'imposizione del tabacco		
Nome / ditta (impiegare l'abbreviazione suindicata)	In generale	
CDS-TI	<p>Portare il prezzo del tabacco allo stesso livello di quello dei paesi europei limitrofi è una misura adeguata e sensata dal punto di vista della salute pubblica. La revisione della Legge è quindi necessaria per raggiungere questo obiettivo.</p> <p>E' essenziale che l'imposizione avvenga nella stessa misura su tutti i prodotti del tabacco, in particolare sul tabacco trinciato fine - che serve per preparare da sé le sigarette – con lo scopo di evitare la deviazione della domanda verso prodotti egualmente nocivi, ma meno cari. Esperienze passate hanno mostrato che, se la differenza di prezzo tra i vari prodotti è troppo importante, le persone più sensibili al costo, in particolare i giovani, cercano di consumare prodotti meno cari piuttosto che rinunciare a fumare. L'imposizione uniforme su tutte le forme di tabacco (da masticare, da "sniffare", da pipa, ecc.) appare dunque una misura adeguata e proporzionale che dà coerenza alla politica di dissuasione del consumo di tabacco.</p>	
Nome / ditta	Articolo	Proposta di modifica (proposta di testo)
	Osservazione	